

La

Cassa informa

Num. 3 - Anno 4 | Dicembre 2016

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella - N. iscrizione ROC 23171

**Nasce la Fondazione
Cassa Rurale Giudicarie
Valsabbia Paganella**



Incipit

Al via la 6ª edizione



Skipass Paganella scontato

InBusiness

Grande adesione alla 1ª edizione



LaCassaRurale®

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella



Lettera dei Presidenti

SOMMARIO

- 3 Gruppo Bancario Cooperativo: si parte!**
- 5 Nasce la Fondazione Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella
In ricordo di Mara**
- 6 Al via la 6ª edizione di Incipit**
- 8 A gennaio riparte il bando Incipit**
- 9 Conosci la tua Cassa Rurale Skipass Paganella scontato per soci e clienti**
- 10 Incentivi per lo studio delle lingue straniere**
- 11 Grande adesione alla 1ª edizione di InBusiness**

Gentili Soci,
ci accingiamo alla chiusura dell'esercizio 2016 con la soddisfazione di poterVi dire che è stato un anno certamente molto impegnativo, ma che ha visto la nostra Cassa reagire ed attivare una serie di **azioni di rilancio** che ci portano ad **anticipare dei risultati soddisfacenti** su più fronti.

La raccolta è in crescita nonostante un inizio anno molto impegnativo.

Positivo è l'andamento dei crediti deteriorati che nello scorso anno avevano condizionato il risultato economico d'esercizio. **Favorevoli sono** quindi le **previsioni del risultato economico d'esercizio** con un forte sviluppo di tutti gli indicatori patrimoniali.

Anche nel 2016 abbiamo continuato in modo convinto ad **investire per le attività sociali**, di **mutualità tradizionale**, **progettuale**, ed **innovativa** e delle quali diamo riscontro nelle pagine di questo Cassa informa.

Il 2016 è stato anche l'anno delle **nuove norme sul Gruppo Cooperativo Bancario**, di cui diamo una prima informativa.

Confermiamo le nostre prime valutazioni sulla rilevanza delle nuove norme sull'autonomia delle singole Casse Rurali ma anche la grande opportunità che un nuovo gruppo potrà dare alla solidità e affiatamento dell'intero sistema del credito cooperativo.

Il prossimo anno sarà l'**anno della costituzione del Gruppo** per il quale ci confronteremo non appena possibile con tutti i soci, mentre prevediamo che l'operatività del nuovo Gruppo si attivi nel 2018.

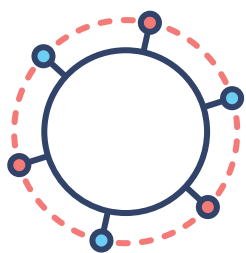
Cogliamo l'occasione

*per porgere a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione,
del Collegio Sindacale, della Direzione e di tutti i collaboratori
a Voi e alle Vostre famiglie*

i migliori Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Andrea Armanini
Presidente

Luca Martinelli
Vicepresidente



Gruppo Bancario Cooperativo: si parte!

Lo scorso 3 novembre, pubblicando le norme di Vigilanza in attuazione del decreto legge n. 18 del febbraio 2016, **Banca d'Italia ha completato la disciplina normativa della riforma del credito cooperativo**. Le banche che intendono assumere il ruolo di capogruppo dovranno presentare richiesta alla Banca d'Italia entro 18 mesi dal 3 novembre; entro ulteriori 7 mesi da tale richiesta le banche autorizzate dovranno chiedere l'iscrizione del gruppo cooperativo nell'albo dei gruppi bancari. Fin qui la normativa; in realtà Via Nazionale vorrebbe dimezzare i tempi, contando di ricevere le istanze di costituzione entro metà 2017 per consentire l'avvio operativo dei gruppi ad inizio 2018.

Tutte le Casse Rurali e BCC italiane (CR/BCC) dovranno obbligatoriamente aderire ad un gruppo costituito, diversamente saranno poste in liquidazione. Obblighi e doveri reciproci della capogruppo e delle CR/BCC saranno definiti nel "contratto di coesione", preventivamente approvato da Banca d'Italia, che dovrà essere sottoscritto da tutte le parti. Le CR/BCC aderenti al gruppo dovranno modificare i propri statuti, incorporando le previsioni definite nel contratto di coesione.

L'attuale riforma nasce dalla volontà, più volte dichiarata da Governo e Banca d'Italia, di rafforzare, nel suo complesso, il settore del credito cooperativo senza snaturare il ruolo delle singole CR/BCC.

Il passaggio al modello di gruppo cooperativo è finalizzato a rafforzare la dotazione complessiva patrimoniale e la stabilità complessiva delle aderenti, poiché in caso di criticità rilevanti di qualche CR/BCC aderente, la capogruppo potrà utilizzare le eccedenze patrimoniali delle altre Casse partecipanti. Infatti uno dei principi cardine del gruppo bancario sarà la solidarietà delle obbligazioni fra tutti gli aderenti.

Ciascuna CR/BCC potrà continuare a svolgere in autonomia graduata il proprio ruolo di banca della comunità, indirizzata e coordinata dalla capogruppo che, in coerenza con le strategie e gli obiettivi operativi individuati per l'intero gruppo, offrirà prodotti, servizi, consulenza e investimenti in ricerca e sviluppo per promuovere competitività, efficienza e sviluppo. Il grado di autonomia di ciascuna CR/BCC sarà variabile e proporzionato alla sua classe di merito, definita tempo per tempo secondo un modello di valutazione predeterminato che misurerà 4 macro elementi: l'adeguatezza patrimoniale, la redditività corrente e prospettica, l'adeguatezza della governance e l'equilibrio finanziario.



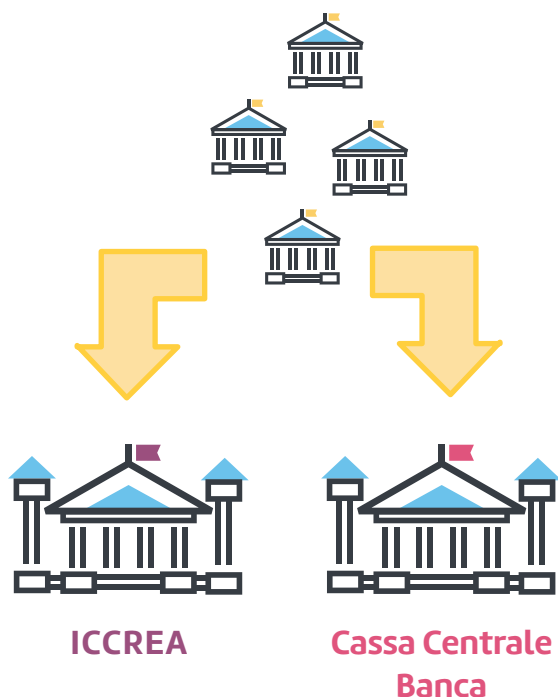
Tutte le Casse Rurali e BCC italiane (CR/BCC) dovranno obbligatoriamente aderire ad un gruppo costituito



Ciascuna CR/BCC potrà continuare a svolgere in autonomia graduata il proprio ruolo di banca della comunità



Grado di autonomia proporzionato alla sua classe di merito



Possibilità di confronto
 due alternative nazionali:
 quello di **Iccrea**
 e quello di **Cassa
 Centrale Banca spa**



La Capogruppo controllerà così l'andamento di tutte le Casse e potrà intervenire preventivamente in caso di criticità, potendo arrivare nei casi più critici a limitare il potere dell'assemblea di nominare gli amministratori ed i sindaci, intervenendo direttamente per la loro revoca e/o nomina. Nella normalità la Capogruppo vaglierà anticipatamente le candidature ad amministratore o sindaco della CR/BCC, prima di essere sottoposte al voto assembleare. Anche le funzioni dirigenziali saranno sottoposte al medesimo processo. In caso di gravi violazioni del "contratto di coesione" la Capogruppo potrà irrogare sanzioni graduate, fino all'esclusione della CR/BCC dal gruppo.

Ad inizio novembre le CR/BCC in Italia erano 355 su un totale di 486 banche operanti in Italia. **Ci si attende che la riforma porti ad una significativa diminuzione del numero, attraverso operazioni di fusione**, da realizzare prima o dopo la messa a regime della riforma.

Dal lato attuativo della riforma, citando il Presidente di Cassa Centrale Banca (CCB spa): "Per mesi abbiamo cercato assieme ad Iccrea di trovare un'intesa rispettosa della sua e della nostra realtà. Purtroppo non è stato possibile. Perciò oggi [13 ottobre 2016] iniziamo una nuova partita con un progetto autonomo, aperto al confronto e che può contare su solide basi".

Trento ha quindi ripreso la realizzazione del progetto, sospesa per il confronto con Iccrea, ed ha già raccolto a fine novembre la pre-adesione di circa 100 CR/BCC italiane, ben oltre il minimo di 72 assunto a base dei primi calcoli di sostenibilità. Si profila quindi un confronto fra le proposte alternative di due gruppi cooperativi nazionali: quello di Iccrea e quello di CCB spa.

La nostra Cassa rurale ha aderito con convinzione al progetto di Cassa Centrale Banca, non solo per appartenenza territoriale, tradizionale rapporto finanziario, partecipazione al capitale, ma soprattutto per l'efficienza organizzativa e qualità industriale sperimentata da decenni, nonché la qualità distintiva del progetto di gruppo cooperativo.

Il programma d'azione prevede la conclusione degli adempimenti formali entro il primo trimestre 2017 (piano industriale, piano operativo, aumento di capitale, contratto di coesione) e la presentazione dell'istanza autorizzativa come capogruppo entro fine giugno 2017. L'ottenimento dell'autorizzazione e l'adesione formale delle CR/BCC al gruppo dovrebbe realizzarsi nel secondo semestre, in modo da consentire l'avvio operativo ad inizio 2018.

La nostra Cassa Rurale, convinta della scelta effettuata, è fiduciosa che questo cambiamento epocale possa portare valore, dei soci, dei clienti e delle comunità servite.

Nasce la Fondazione Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella

Borse di studio Renzo e Giancarlo Cazzoli



Renzo Cazzoli, Giancarlo Cazzoli e Raffaella Rigotti

“ La Fondazione sostiene percorsi di studio a favore di ragazzi meritevoli e bisognosi ”



Raffaella Rigotti



Borse di studio per studenti meritevoli e bisognosi

Il 26 ottobre scorso il Presidente della Cassa Rurale **Andrea Armanini** ha costituito avanti al notaio Luigi D'Argenio di Riva la Fondazione Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella – **Borse di studio Renzo e Giancarlo Cazzoli**.

Tutto trova origine nelle disposizioni di ultima volontà con cui la benefattrice Signora Raffaella Rigotti di Ponte Arche disponeva con testamento la volontà di istituire delle borse di studio per gli studenti meritevoli e bisognosi delle Giudicarie Esteriori.

La **Signora Rigotti** disponeva quindi che a gestire queste borse di studio fosse “la nostra Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella”, riconoscendo quindi alla nostra Cassa questo importante compito.

Nelle volontà della Signora Rigotti si indicava che le borse di studio si realizzassero con il ricavato dalla vendita di un immobile commerciale sito in Rione Mercato a Ponte Arche (ex Famiglia Cooperativa, cartoleria Riccadonna).

Dopo una serie di verifiche la Cassa Rurale ha deciso di costituire una **Fondazione** nominando Presidente il consigliere della Cassa Rurale **Rino Rocca**, vicepresidente **Elena Andreolli**, in rappresentanza del Gruppo Operativo Locale delle Giudicarie, e Salvaterra Franca, in rappresentanza degli eredi. Segretario

In ricordo di Mara

Il 5 settembre scorso è venuta a mancare Mara Silvestri, collaboratrice della nostra Cassa, dopo una lunga malattia contro cui aveva combattuto con tanto coraggio e determinazione. Mara era entrata in Cassa Rurale nel 1992 ed aveva assunto la responsabilità delle filiali di Lavenone e Bagolino e di gestire grandi clienti zona Vallesabbia. Mara era una stimatissima collaboratrice per le sue capacità e doti sia professionali che umane, come riconosciuto da tantissimi soci e clienti che hanno inviato il loro cordoglio.

A tutti noi resterà il ricordo del suo sorriso.



della Fondazione è stato nominato il Direttore della Cassa Rurale, **Davide Donati**.

La Fondazione provvederà ad intestarsi i beni che poi dovrà realizzare per costituire i fondi per l'erogazione delle borse di studio. Con le risorse della Fondazione sarà quindi possibile sostenere **percorsi di studio di livello secondario, universitario e post universitario**, a favore di ragazzi ritenuti meritevoli. **La Fondazione andrà a disciplinare le modalità di erogazione delle borse di studio in un apposito Regolamento** che sarà definito nei prossimi mesi. L'attività della Fondazione sarà portata a conoscenza dei soci con degli inserti nei vari numeri della Cassa Informa.



Al via la 6^a edizione di Incipit

I giovani verso il mondo del lavoro



33 giovani ricercatori



28 progetti di ricerca



28 progetti di ricerca

Ha preso il via con **33 giovani ricercatori e 28 progetti di ricerca**, innovazione e sviluppo, la sesta edizione di **Incipit**, l'iniziativa di mutualità innovativa promossa dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. Al termine della call dedicata alle aziende e agli enti locali del territorio chiamati a presentare progetti da rivolgere alla propria realtà, e dopo aver presentato queste ipotesi agli studenti universitari o neo laureati, averne raccolto le candidature e valutato competenze e motivazione, la Cassa Rurale ha potuto definire e ufficializzare i progetti di ricerca. Lo scorso luglio, presso la filiale di Ponte Caffaro in un incontro con tutte le aziende e tutti i giovani coinvolti è stato dato l'avvio ufficiale al progetto. **Dieci i mesi di tempo a disposizione dei giovani ricercatori per entrare nel vivo**, sviluppare le tematiche proposte e giungere ai risultati definiti dalle aziende partner. Ventotto i progetti per otto aree di intervento: **marketing e comunicazione** (6 progetti), **sociale** (6 progetti), **ingegneria** (5 progetti), **valorizzazione del territorio** (4 progetti), ma anche **scienze agrarie** (3 progetti), **economia e ingegneria gestionale** (2 progetti), **ingegneria ambientale** (1 progetto) e **ricerca medica** (1 progetto). A ciascuna

indagine sarà assegnato un incentivo economico che potrà arrivare **fino a 5.000 euro**, supportando così l'impegno dei ricercatori che avranno, in ogni caso, l'occasione di conoscere più da vicino il mondo del lavoro, sperimentare quanto appreso e potenziare il proprio curriculum.

Incipit è **un'opportunità per favorire la progettualità e l'innovazione delle aziende del territorio facendo leva sulla preparazione di giovani che intendono mettersi alla prova sugli argomenti promossi dal tessuto economico locale valorizzando la propria formazione e facendo conoscere le proprie competenze e abilità.**

Ed è anche un modo per stimolare le realtà locali a presentare ipotesi progettuali strettamente connesse con i propri bisogni ma anche con le proprie aspirazioni di crescita e sviluppo. Proprio per questo motivo nel corso degli ultimi anni la Cassa Rurale ha deciso di intraprendere un dialogo diverso e per certi aspetti coraggioso con il proprio territorio di riferimento; un dialogo che l'ha portata ad assumere un atteggiamento attivo, di ascolto e di lettura dei bisogni delle comunità, fino ad arrivare a definire e attivare interventi concreti in aree prioritarie su cui, molto spesso, sono i soggetti locali stessi ad esprimere progettualità. Una modalità innovativa di fare rete e coinvolgere gli attori più dinamici (giovani ed aziende).



marketing
e comunicazione



sociale



ingegneria



Valorizzazione
del territorio



Economia
e ingegneria
gestionale



Scienze agrarie



ingegneria
ambientale



Ricerca medica

PARTNER	PROGETTO	RICERCATORE
Abito Holz Borgo Chiese (TN)	Progettazione e produzione di una casa in legno chiavi in mano a basso consumo energetico	Foglio Dennis Storo (TN)
Area Società Cooperativa Onlus Barghe (TN)	Valutare i progetti nel sociale: tra metodi, prassi e consuetudini	Faustini Fabiana Castegnato (BS)
Azienda Agricola San Giuliano Comano Terme (TN)	Produzione e commercializzazione di ammendante secco derivante dall'essiccazione del digestato zootecnico.	Langone Michela Civezzano (TN)
Azienda Agricola Malga Plaz Stenico (TN)	Studio di fattibilità per approvvigionamento idrico per malga Plaz tramite opera di derivazione	Hueller Alessio Stenico (TN)
Azienda Consorziale Terme di Comano Stenico (TN)	Nuove tendenze nel settore termale e del benessere, alla luce dei progetti di investimento delle strutture termali	Alberti Ilaria Comano Terme (TN)
Azienda Consorziale Terme di Comano Stenico (TN)	Le Terme di Comano per i trattamenti ginecologici: valutazione delle potenzialità di nuovi prodotti dermocosmetici	Gionghi Marta San Lorenzo Dorsino (TN)
Bim Sarca Mincio Garda Tione (TN)	Opportunità derivanti dalla Riserva della Biosfera UNESCO "Alpi Ledrensi e Judicaria": da una strategia territoriale ad attività di valorizzazione integrate, sostenibili ed efficaci	Parisi Fabio Comano Terme (TN) Zanoni Stefano Comano Terme (TN)
Benini Carlo & C Snc Ponte Caffaro (BS)	Ideazione e progettazione di attrezzatura per il riciclo dei rifiuti domestici con smaltimento selezionato	Chiste' Stefano Cavedine (TN)
Brentapaganella.com Fai della Paganella (TN)	Sviluppo di una applicazione multimediale responsiva a supporto delle attività e peculiarità del territorio della Paganella	Clementel Damiano Zambana (TN)
Co.ge.s.s. Società Cooperativa Sociale Onlus - Barghe (BS)	Vallesabbia no limits: il turismo accessibile per persone con bisogni speciali in Vallesabbia	Bonvicini Irene Muscoline (BS)

Comune di Comano Terme Comano Terme (TN)	Uno sguardo al futuro: un centro sportivo per Comano Terme	Mosca Guido Storo (TN)
		Morelli Alessandro - <i>Comano Terme</i> (TN)
Confraternita della Noce Del Bleggio Bleggio Superiore (TN)	La noce bleggiana verso una produzione biologica	Brochetti Matteo <i>Bleggio Superiore</i> (TN)
Consorzio Rsa Scarl Gavardo (BS)	Raccolta ed elaborazione dati a favore dei consorziati in merito all'acquisto di beni e servizi e messa in rete di dati riguardanti liste di attesa e disponibilità	Mini Cristina <i>Nave</i> (BS)
Dinamicoop Borgo Chiese (TN)	Il piano di sviluppo rurale: caratteristiche, opportunità ed ambiti di applicazione nel territorio delle giudicarie. Lo studio e lo sviluppo di tre casi concreti	Marini Matteo Storo (TN)
Ecomuseo della Judicaria Comano Terme (TN)	Ospitalità diffusa nelle Giudicarie Esteriori	Armani Alessandro <i>Sella Giudicarie</i> (TN)
Ecomuseo della Valle Del Chiese Porta Del Trentino Borgo Chiese (TN)	Ruralità di ieri, sviluppo di domani: studio inerente i prodotti dell'enogastronomia della Valle del Chiese	Gualdi Virginia - <i>Spiazza Rendena</i> (TN)
		Sartori Federico <i>Pieve Di Bono</i> (TN)
Ep Scalvini Bagolino (BS)	Commercio di elettrodomestici e prodotti elettronici di consumo: analisi di mercato e strategie di marketing.	Cimarolli Igor <i>Bondone</i> (TN)
Fast Spa Vestone (BS)	Progetto di marketing aziendale	Salvadori Beatrice - <i>Lodrone di Storo</i> (TN)
Fondazione Casa di Riposo di Roè Volciano Roe Volciano (BS)	Comunicare con il paziente affetto da demenza: dalla comunicazione inefficace alla conversazione felice. Applicazione dell'approccio conversazionale in RSA	Baruzzi Roberta <i>Roè Volciano</i> (BS)
Fondazione La Memoria Onlus Gavardo (BS)	La pratica della meditazione come strumento di gestione e riduzione dello stress indotto dal carico assistenziale in familiari di pazienti affetti da demenze	Pasi Annalisa Storo (TN)
		Dini Riccardo <i>Vobarno</i> (BS)
Fondazione La Memoria Onlus Gavardo (BS)	Il metodo Montessori applicato alle demenze. Sperimentazione in RSA	Mora Tatiana <i>Barghe</i> (BS)
Fondazione Intro Gavardo (BS)	I racconti della panchina rossa - Promuovere l'approccio maieutico al conflitto	Giampieri Valentina <i>Gargnano</i> (BS)
Grafiche Zorzi Srl Ponte Caffaro (BS)	Studio di fattibilità per l'introduzione della produzione di packaging alimentare	Zipponi Marco <i>Preseglie</i> (BS)
Laghi Solidarietà e Cooperazione Vallesabbia Roè Volciano (BS)	Agricoltura sociale in filiera	Biemmi Nina <i>Idro</i> (BS)
La Miniera Associazione di Promozione Sociale Storo (TN)	Destinazione miniere di Darzo. Studio di mercato per la creazione di un prodotto turistico e culturale sostenibile in un territorio a vocazione economica mista.	Beltrami Tommaso Storo (TN)
Paradigma Italia Srl Storo (TN)	L'utilizzo dei social network nelle aziende del settore delle energie rinnovabili	Foglio Simona Storo (TN)
Rewis Comano Terme (TN)	Valutazione strutturale di travi in legno esistenti	Riccadonna Daniele <i>Comano Terme</i> (TN)
Salumificio Parisi Bleggio Superiore (TN)	Studio di fattibilità di un allevamento di suini allo stato brado o semibrado.	Fedrizzi Marco - <i>Tre Ville</i> (TN)
		Ballardini Stefano - <i>Preore</i> (TN)

Da gennaio 2017 riapertura bando Incipit per laureandi e neolaureati

Numerosi i progetti di aziende per i quali è ancora possibile mettersi in gioco inviando la propria candidatura. Da gennaio 2017 saranno disponibili i titoli dei progetti proposti dalle aziende del nostro territorio che stanno cercando giovani motivati e preparati con la voglia di impegnarsi nello sviluppo di un progetto di loro interesse. Tutte le informazioni sulle modalità di candidatura e sui progetti da realizzare saranno disponibili da Gennaio 2017 sul sito www.prendilvolvo.it.



Conosci la tua Cassa Rurale



Fare banca e fare cooperativa nel mondo della finanza e del credito Percorso formativo per soci e clienti

Torna anche quest'anno il corso di formazione gratuito per coloro che intendono approfondire la conoscenza della Cassa Rurale: **un'occasione per meglio comprendere cos'è una banca di credito cooperativo**, cosa la differenzia dagli altri istituti di credito e quale è oggi il ruolo che la cassa assume nello sviluppo economico e culturale del territorio in cui opera.

A differenza delle scorse edizioni, **il corso è aperto non solo ai soci ma anche ai clienti della Cassa Rurale.**

Un'opportunità di crescita culturale, volta a consolidare il legame della Cassa Rurale con i propri soci e con le comunità in cui essa opera.



A differenza delle scorse edizioni, il corso è aperto non solo ai soci ma anche ai clienti de La Cassa Rurale



Approfondire la conoscenza de La Cassa Rurale

Di seguito il programma:

Il corso prevede **6 incontri serali** della durata di 2,5 ore ciascuno.

- **01/02:** Cos'è una cooperativa, cos'è una Cassa Rurale
- **08/02:** Le regole di finanziamento delle banche e della Cassa Rurale
- **15/02:** La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella: Organigramma e Bilancio (assetti organizzativi, finanziari ed economici della Cassa Rurale).
- **22/02:** L'attività bancaria: la raccolta e gli impieghi e l'offerta della CRGVP
- **01/03:** La mutualità tradizionale ed innovativa della CRGVP: le iniziative per i soci e per il territorio.
- **15/03:** Scenario economico e finanziario generale: quali impatti per il risparmio ed i prestiti.



SKIPASS PAGANELLA SCONTATI PER SOCI E CLIENTI

Grazie ad una convenzione con il Consorzio Skipass Paganella Dolomiti, ogni anno La Cassa Rurale offre ai propri soci e clienti la possibilità di acquistare skipass giornalieri per l'Altopiano della Paganella a prezzi scontati:

PER I SOCI 28,5 €

(sconto del 19% per i residenti in provincia di Trento e sconto medio del 27% per i residenti fuori provincia)

PER I CLIENTI 30 €

(sconto del 17% per i residenti in provincia di Trento e sconto medio del 26% per i residenti fuori provincia)

I biglietti possono essere acquistati presso ogni sportello de La Cassa Rurale in orario di apertura al pubblico. Al momento dell'emissione verrà chiesta una cauzione di 5,00 € che verrà restituita alla consegna dello skipass a fine giornata.

Per partecipare è necessario compilare il modulo di iscrizione disponibile sul sito www.lacassarurale.it o presso gli sportelli e inviarlo alla Cassa **entro il 26 gennaio 2017**, via mail (all'indirizzo f.manzoni@lacassarurale.it), via fax (0465/709399), o consegnandolo alle filiali.

PER I SOCI

Si precisa **che per i soci** la partecipazione al corso è valida per presentare la propria candidatura per rivestire il ruolo di amministratore della Cassa Rurale qualora il socio non sia in possesso di uno dei requisiti stabiliti dall'articolo 4 del Regolamento Elettorale. **La partecipazione ad almeno 4 incontri darà diritto a ricevere un attestato di frequenza che consentirà di presentare la propria candidatura per diventare amministratore.**

Il corso è gratuito ed è aperto a soci e clienti.

A tutti i partecipanti viene chiesto solo l'impegno a frequentare il corso con costanza.

“ *La partecipazione ad almeno 4 incontri consentirà di presentare la propria candidatura per diventare amministratore* ”



Compilare il modulo di iscrizione entro il 26.01



Inviarlo via mail o fax o presso gli sportelli



169 Incentivi per lo studio delle lingue straniere

Lo scorso **21 ottobre** si è chiuso il bando per **l'assegnazione degli incentivi** a fronte della frequenza di un corso di **lingua straniera** in Italia o all'estero. È un'iniziativa promossa ormai da tempo dalla nostra Cassa per i figli di Soci e per i **Soci con meno di 27 anni** che, nel corso del 2016, hanno frequentato un corso per l'apprendimento di una lingua straniera.

Complessivamente sono stati erogati 169 incentivi per altrettanti studenti per un **importo totale pari a 28.149 euro**. Sono ben **15 i ragazzi che hanno ricevuto un incentivo per aver trascorso un periodo di studio di almeno 6 mesi al di fuori dell'Italia** aderendo al progetto Erasmus o simili con varie destinazioni: Inghilterra, Francia, Spagna, Ungheria, Romania, Giappone, Danimarca, Polonia, Lettonia, Estonia. Tutti gli altri beneficiari degli incentivi hanno invece preso parte a corsi più "tradizionali". A farla da padrona è la lingua inglese (ben 75 beneficiari), seguita dal tedesco (58); più distanziati lo spagnolo (3) e il cinese (1). Il grande successo dell'iniziativa e il superamento del numero di richieste rispetto a quanto preventivato hanno fatto sì che il Consiglio di Amministrazione, come stabilito dal regolamento del bando, applicasse la reciprocità bancaria quale criterio di priorità. **Si è quindi deciso di garantire ai cosiddetti "soci fedeli" il 100% dell'importo previsto a bando, mentre ai restanti soci è andato il 50% dello spettante.**



incentivi



InBusiness

La crescita riparte da te

Grande adesione alla prima edizione



*26 tra imprenditori,
manager e dirigenti
che hanno aderito*

“ *Nuove soluzioni
per affrontare
il mercato* ”

Sono **26** gli imprenditori, i manager e i dirigenti che hanno deciso di aderire a “**InBusiness**”, il nuovo percorso formativo promosso dalla nostra Cassa Rurale e che ha preso il via nelle scorse settimane. **Un percorso di 7 incontri per un totale di 36 ore**, che si svolgeranno presso la filiale di **Ponte Caffaro** della Cassa Rurale.

Un’iniziativa nata dalla consapevolezza che le aziende, soprattutto quelle più piccole, abbiano bisogno di **nuovi strumenti** non solo per rispondere alla crisi ma soprattutto per rilanciare il proprio business e pensare a **nuove soluzioni per affrontare il mercato**. Indirizzata quindi al tessuto produttivo locale per **favorire la crescita e lo sviluppo** di conoscenze e competenze degli attori sociali ed economici che costituiscono la linfa delle nostre comunità.

Nell’attuale realtà del mercato, se è vero che non vi è nulla di più costante del cambiamento, **crediamo si debba partire dalla formazione di chi guida le organizzazioni** perché proprio



la classe dirigente sia in grado di analizzare i diversi scenari ed effettuare scelte ponderate. Al contempo tale percorso vuole affiancare la Cassa Rurale nell'attività di sensibilizzazione della clientela rispetto al tema dell'analisi e della gestione preventiva del rischio, soprattutto in un'ottica di presentazione di richieste per **l'erogazione del credito a supporto delle attività imprenditoriali**.

Un percorso formativo **dedicato alla piccola media impresa e strutturato attorno ai temi della valutazione economica, organizzativa e finanziaria** oltre che della pianificazione strategica del business e del monitoraggio di indicatori di performance in un'ottica di miglioramento continuo. Un corso che, cercando di aumentare la consapevolezza di chi è chiamato a svolgere un ruolo direzionale, intende sviluppare competenze tecniche ma non solo, e fornire utili indicazioni per migliorare **l'approccio agli investimenti grazie all'utilizzo del business plan quale strumento di analisi della sostenibilità**.

“Ci auguriamo che questo percorso formativo possa dotare i destinatari di conoscenze e strumenti utili ad una gestione delle realtà aziendali e organizzative in linea con le esigenze del mercato e i criteri di sostenibilità economico-finanziaria e sociale imprescindibili per garantire la nascita, il mantenimento e un sano sviluppo delle realtà imprenditoriali ed organizzative”, precisa il presidente Andrea Armanini.

Il corso è svolto con la collaborazione di CARE srl, una start up giovanile di **2 nuove imprenditrici**, Antonella Ferremi e Clara Martelli, che dopo aver svolto diversi anni di attività nel gruppo Paradigma di Darzo hanno “esportato” in proprio la loro esperienza. Relatori del corso, oltre alle titolari di CARE sono Juergen Korff, amministratore del Gruppo Paradigma e formatore per passione, e un referente della Cassa Rurale.

“ *Dedicato alla piccola media impresa e strutturato attorno ai temi della valutazione economica, organizzativa e finanziaria* ”



Percorso di 7 incontri per un totale di 36 ore



Temi della valutazione economica, organizzativa e finanziaria



Business Plan



Il corso è svolto con la collaborazione di CARE srl, una start up giovanile di 2 nuove imprenditrici